Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

PEC

Réf. n° - Prot. n. **9988**

V/ réf. – Vs. rif.

Aoste / Aosta **5 novembre 2026**

Ai Presidenti delle
Unités des Communes valdôtaines:
Valdigne-Mont-Blanc, Grand-Paradis, Grand-Combin, Mont-Émilius, Mont-Cervin, Évançon, Walser

Al Sindaco del Comune di Aosta

e, p.c. Ai Sindaci dei Comuni di:
Allein, Antey-Saint-André, Arvier, Avise, Ayas, Aymavilles, Bionaz, Brissogne, Brusson, Chambave, Chamois, Charvensod, Châtillon, Courmayeur, Doues, Emarèse, Etroubles, Fénis, Gaby, Gignod, Gressan, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Introd, Jovençan, La Magdeleine, La Salle, La Thuile, Morgex, Nus, Ollomont, Oyace, Pollein, Pré-Saint-Didier, Quart, Roisan, Saint-Christophe, Saint-Denis, Saint-Marcel, Saint-Nicolas, Saint-Oyen, Saint-Pierre, Saint-Rhémy-En-Bosses, Saint-Vincent, Sarre, Torgnon, Valpelline, Valtournenche, Verrayes, Villeneuve

Al Consiglio permanente degli enti locali

Oggetto: Legge 13 giugno 2023, n. 83. Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 17 settembre 2026. Contributo anno 2026 - dati anno 2024.

Si fa seguito alla nota prot. n. 6920[1] in data 17 luglio 2026, con la quale questa Struttura aveva trasmesso ai Comuni potenzialmente interessati, al fine di acquisire eventuali osservazioni, lo schema di decreto ministeriale, disciplinante i termini e le modalità per la determinazione del contributo dei Comuni italiani di frontiera, previsto dall'articolo 10, comma

[1] La nota prot. 6920/2026 è reperibile al link: https://www.regione.vda.it/enti_locali/documento_i.asp?pk_documenti=8842

TV_FT
r:\uffele\uffint\frontal\2026\60 info_a_eell_dgr_e_decreto_5nov26.docx

Secrétaire général de la Région
Collectivités locales - Bureau électoral et services démographiques
Segretario generale della Regione
Enti locali - Ufficio elettorale e servizi demografici

11100 Aoste
15, Place de la République
téléphone +39 0165274980-274987-274984

11100 Aosta
Piazza della Repubblica, 15
telefono +39 0165274980-274987-274984

Contatti/Contacts:
Liliana Bottani 0165274980
Fabrizio Treves 0165272511

PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it
PEI: entilocali-elettorale@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. Regione 80002270074

5, della legge 13 giugno 2023, n. 83, di ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri.

Tale schema di decreto prevede, in particolare, che il trasferimento delle risorse sia effettuato alla nostra Regione, la quale successivamente deve procedere all'attribuzione delle stesse alle Unités des Communes valdôtaines e al Comune di Aosta in relazione al numero di lavoratori frontalieri residenti nei territori interessati.

Poiché entro il termine indicato non sono pervenute osservazioni, proposte o elementi di valutazione da parte dei Comuni potenzialmente interessati, la Giunta regionale, con deliberazione n. 896[2] in data 7 agosto 2026, ha espresso parere favorevole sul predetto schema di decreto, rilevando come lo stesso assicuri continuità rispetto ai criteri di riparto già applicati nell'ambito del previgente regime di compensazione finanziaria del frontalierato e risulti coerente con il sistema regionale di coordinamento della finanza locale.

Il Ministro dell'economia e delle finanze (MEF) ha quindi adottato il decreto in data 17 settembre 2026[3], pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 240 in data 15 ottobre 2026.

In data 12 ottobre 2026 la Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale del Dipartimento delle finanze del MEF ha, nel mentre, comunicato[4] gli importi spettanti a ciascuna Regione/Provincia interessata per l'anno 2026, sui dati riferiti all'anno 2024: alla Regione Autonoma Valle d'Aosta è stata attribuita una quota pari a euro 192.553,16, determinata sulla base di 138 lavoratori frontalieri residenti nei Comuni valdostani, dei quali è stato allegato un elenco.

Ai sensi degli articoli 4 e 5 del predetto decreto ministeriale:

- l'importo spettante nel 2026 (dati riferiti al 2024) a ciascun ente deve essere determinato dividendo l'importo complessivo di euro 192.553,16 per il numero totale dei lavoratori frontalieri rilevati nella Regione (138), ottenendo pertanto un importo pro-capite di euro 1.395,31;
- per le Unités des Communes valdôtaines l'importo pro-capite deve essere moltiplicato per il numero dei lavoratori frontalieri residenti nei Comuni ricompresi nell'Unité medesima;
- per il Comune di Aosta, non ricompreso in alcuna Unité, l'importo è determinato applicando il medesimo criterio direttamente al numero dei lavoratori frontalieri residenti nel Comune.

Sulla base dei dati trasmessi dal Ministero e dell'applicazione dei criteri previsti, agli enti di seguito indicati risultano, pertanto, attribuibili i seguenti importi:

[2] La DGR 896/2026 è reperibile al link: https://www.regione.vda.it/enti_locali/documento_i.asp?pk_documenti=8841
[3] Il decreto 17/09/2026 è reperibile al link: https://www.regione.vda.it/enti_locali/documento_i.asp?pk_documenti=8843
[4] La nota MEF è reperibile al link: https://www.regione.vda.it/enti_locali/documento_i.asp?pk_documenti=8844

Unité des Communes valdôtaines	*n. lavoratori frontalieri*	*importo spettante euro*
Valdigne-Mont-Blanc Courmayeur n. 1	1	1.395,31
Grand-Paradis Aymavilles n. 1 Saint-Pierre n. 1 Sarre n. 2	4	5.581,25
Grand-Combin Allein n. 6 Bionaz n. 2 Doues n. 6 Etroubles n. 9 Gignod n. 13 Ollomont n. 1 Saint-Oyen n. 9 Saint-Rhémy-en-Bosses n. 9 Valpelline n. 1	59	82.323,45
Mont-Émilius Brissogne n. 1 Charvensod n. 1 Nus n. 3 Quart n. 2 Saint-Christophe n. 1	8	11.162,50
Mont-Cervin Châtillon n. 1 Saint-Vincent n. 1	2	2.790,63
Evançon	0	= =
Walser	0	= =
Comune di Aosta	64	89.300,02

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'articolo 6 del predetto decreto ministeriale, le risorse assegnate dovranno essere destinate alla realizzazione, al completamento e al potenziamento di opere pubbliche di interesse generale volte ad agevolare i lavoratori frontalieri, con preferenza per i settori dell'edilizia abitativa e dei trasporti pubblici,

privilegiando il finanziamento o la realizzazione diretta di interventi di interesse di più Comuni, e che una quota non superiore al 50 per cento dell'importo potrà essere utilizzata per spese correnti per le finalità previste dal medesimo decreto.

Si informa, infine, che questa Struttura provvederà nei prossimi giorni agli adempimenti necessari per l'assegnazione delle risorse agli enti beneficiari, precisando che la liquidazione delle spettanze sarà effettuata in relazione ai versamenti che saranno effettuati alla Regione dal MEF.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Tiziana VALLET
- documento firmato digitalmente -